



CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI.

ART. 1- OGGETTO:

E' oggetto del presente appalto l'aggiudicazione del Servizio Mediazione dei Conflitti.

Per mediazione dei conflitti si intende un processo formale, attraverso il quale una terza persona con ruolo neutrale cerca, attraverso l'organizzazione di scambi tra le parti, di permettere ad esse di confrontare vissuti e punti di vista e di trovare con l'aiuto del mediatore una soluzione al conflitto che le oppone.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO:

Il Servizio avrà la durata di 18 mesi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO:

L'importo del Servizio posto a base di gara è di 135.000,00 oltre l'IVA nella misura di legge.

ART. 4 - CARATTERISTICHE E NATURA DEL SERVIZIO:

L'obiettivo del Servizio è ridare al cittadino del territorio del Comune di Cuneo fiducia nell'Istituzione aumentando il senso di sicurezza e trova collocazione nel Patto Locale per la Sicurezza Integrata, a norma della L.R. 10.12.2007, n.23 "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata", finanziato dalla Regione Piemonte in un'ampia rete di azioni comprendente il terzo turno della Polizia Municipale, la video sorveglianza e l'educativa di strada. Si compone delle seguenti azioni che l'affidatario dovrà realizzare secondo i contenuti del presente capitolato.

Azione a) Accoglienza, gestione dei conflitti e mediazione:

il Servizio si caratterizza quale luogo di ascolto, accoglienza, consulenza e accompagnamento per chi vive una situazione di tensione nell'ambito delle relazioni di vicinato, familiari, lavorative, generazionali e quant'altro suscetibile da diversità non condivise.

L'accesso è gratuito e aperto, per chi lo vuole, anche senza bisogno di appuntamento. Durante il momento della consulenza viene individuato, insieme, il percorso più adatto e, laddove vi sia la volontà di entrambi le parti, si propone un incontro faccia a faccia.

Azione b) Riparazione dei danni sociali e relazionali a cui vanno incontro le vittime di diverbio, di reato e di aggressione.

Vengono forniti ascolto, sostegno e accompagnamento alle vittime di un qualche diverbio, reato o aggressione. Si intende dare una risposta alle necessità, pratiche e psicologiche, dei cittadini coinvolti in un'azione criminosa. Ad essi vengono offerte oltre ad ascolto e supporto emotivo, anche consulenze legali es.: le modalità per predisporre una querela, un ricorso al Giudice di Pace, informazioni sui percorsi giudiziari ed indicazioni circa la possibilità di intraprendere percorsi di mediazione.

Azione c) Realizzazione di un programma di formazione sul tema dei legami sociali e personali, dell'abitare, della mediazione sociale, della vittima di reato nella dimensione comunitaria ed individuale, della gestione dei conflitti; indirizzato agli operatori del Comune e di altri Enti Pubblici e Associazioni che erogano servizi alla cittadinanza; l'obiettivo insito nel programma di formazione dovrà essere mirato a diffondere tra i vari aderenti al percorso una pari cultura e metodologia d'approccio, nei limiti delle singole peculiarità. Dovrà essere approntato un percorso formativo su almeno due moduli per il personale comunale, della durata di 4 mezze giornate per ciascun modulo; la ditta dovrà formulare nel contesto della propria offerta gli ulteriori possibili Enti e Associazioni cui si rivolgerà per analoghi percorsi di durata similare a quella prevista dal Comune.

Azione d) Realizzazione di un programma di intervento in centri aggregativi della Città da parte di Educatori Professionali, finalizzato ad un lavoro sui gruppi di adolescenti atto a prevenire situazioni di disagio e a monitorare le dinamiche insite nei gruppi stessi; l'intervento è previsto per non più di una

volta a settimana , con facoltà di scegliere in accordo con il Comune, il luogo dove espletare l'intervento.

Azione e) Informazione e comunicazione:

Fornire ai cittadini informazioni circa la localizzazione e i contenuti del Servizio Mediazione dei Conflitti e sui servizi presenti sul territorio, la loro organizzazione e l'accessibilità.

Quanto sopra in relazione al concetto che la conoscenza delle offerte sul territorio e della loro praticabilità in regime di libertà e democrazia costituisce uno tra gli elementi che possono diffondere un miglior senso di sicurezza.

Le cinque azioni, secondo la loro portata, dovranno in ogni caso tenere a mente l'esistenza di pluralità di attori pubblici e privati che operano nei vari campi (Comune, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Questura, Forze dell'Ordine, A.T.C., Scuola, ecc..) e farne di collegamento con gli stessi.

Gestione del servizio:

Azioni a) e b)

La gestione delle azioni deve garantire minimo 12 ore e 30' settimanali di front - office e 10 ore di back - office.

Il servizio deve essere strutturato in modo da favorire la massima accessibilità delle persone in libera scelta ed è aperto al pubblico per 12 ore e 30' settimanali dal lunedì al venerdì mattina, secondo quanto formerà oggetto del progetto tecnico . Di norma il Servizio osserva due periodi di chiusura all'anno: due settimane ad agosto e due settimane nel periodo natalizio.

Azione c)

La gestione dell'azione deve comprendere almeno n.16 giornate di formazione gestite da n. 2 formatori. Nel caso in cui qualsivoglia motivo impedisse la realizzazione delle 16 giornate formative, per ogni giornata in meno realizzata non verrà corrisposto l'importo di Euro 300,00 da defalcarsi sulla relativa fatturazione. Nulla è dovuto a maggiorazione nel caso di più interventi.

Azione d)

La gestione dell'azione deve prevedere sia un piano di lavoro dettagliato per obiettivi a breve, medio e lungo termine e azioni, con l'utilizzo di n. 2 Educatori

Professionali, sia una mappatura dei gruppi giovanili che si ritrovano sul territorio della città: dove si ritrovano, quando, età dei componenti i gruppi; finalizzata alla realizzazione di una rete con i servizi per adolescenti già presenti sul territorio: centri di aggregazione....., e all'appoggio per la costituzione di gruppi di adolescenti organizzati. Nel caso in cui qualsivoglia motivo impedisse la realizzazione dei 78 interventi programmabili, per ogni intervento in meno realizzato non verrà corrisposto l'importo di Euro 200,00 da defalcarsi sulla relativa fatturazione. Nulla è dovuto a maggiorazione nel caso di più interventi.

Azione e)

La gestione dell'azione deve prevedere la realizzazione di almeno un DVD e di un pieghevole informativo circa i servizi presenti sul territorio del Comune di Cuneo, i raccordi presenti e ipotizzabili, le competenze, l'accessibilità e gli orari. Il materiale prodotto e i relativi diritti saranno in ogni caso di proprietà del Comune. Stampa e divulgazione dei medesimi.

Il Coordinamento per le predette azioni deve prevedere la reperibilità di un coordinatore e la sua presenza in ufficio per 4 ore settimanali.

La gestione del Servizio nel suo complesso deve comprendere:

- Monitoraggio dell'utenza (numero presenze, tipologia di richieste, tipologia dell'utenza) attraverso strumenti predisposti anche dalla ditta in collaborazione con il Comune di Cuneo.
- Lo svolgimento delle attività di implementazione ed aggiornamento dei materiali cartacei ed eventualmente informatici necessari per garantire un efficace e qualitativa attività informativa (front-office). Quest'attività comprende quindi la ricerca delle fonti informative, la richiesta dei materiali anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie (in particolare utilizzando la posta elettronica) l'eventuale creazione e/o sostituzione dei dossier della sala consultazione, la predisposizione di eventuali prodotti informativi quali schede sintetiche.
- La redazione di una relazione semestrale che illustri le attività svolte, gli esiti conseguiti, le risorse umane impiegate.

Il Comune di Cuneo mette a disposizione un locale uso ufficio nell'ambito del Palazzo Comunale o sue dipendenze Istituzionali da utilizzarsi per le azioni a) e b) ed utilizzabile per il coordinamento generale.

Nel caso in cui la ditta intendesse svolgere l'azione di coordinamento in locali di sua proprietà o uso, dovrà segnalarne la collocazione al Comune.

I locali assegnati constano di attrezzature minime di dotazione: scrivania, sedie, armadio, un personal computer collegato alla rete comunale completo di stampante o stampante di piano e relative cartucce.

Nessun onere inerente pulizia, riscaldamento, illuminazione, è richiesto alla ditta.

Sono a carico della ditta, per quanto attiene all'uso dei locali, oltre ad eventuale attrezzatura aggiuntiva da dettagliarsi nel progetto tecnico d'offerta:

- spese per materiali di consumo e di minuterie varie (carta e cancelleria in genere);
- l'utenza telefonica.

Nessun altra attrezzatura informatica della ditta potrà essere allacciata alla rete comunale senza espresso consenso; deve essere garantito il rispetto delle normative che regolano l'utilizzo delle attrezzature informatiche comunali applicabili.

L'offerente dichiara in sede di offerta di aver preso visione dei locali proposti e di ritenerli idonei per l'attività.

Il Comune pone altresì a disposizione con l'attrezzatura ivi esistente il locale in cui realizzare i moduli formativi per i propri dipendenti previsto all'azione c), previo confronto sulla data di utilizzo.

Qualora non diversamente fattibile e previa individuazione della relativa possibilità, il Comune potrà mettere a disposizione propri locali per lo svolgimento della formazione diretta da altri Enti ed Associazioni.

art. 5 - Operatori:

Dovrà essere assegnato al Servizio il seguente gruppo di lavoro:

- n. 2 operatori da impiegare almeno per n. 22 ore e 30' per le azioni a) e b), di cui n. 1 laureato in giurisprudenza e n. 1 in scienze della formazione;
- n. 2 educatori professionali da impiegare per l'azione d) per n.4 ore settimanali;
- n. 1 coordinatore/responsabile per l'intero progetto, sempre reperibile e impiegato per almeno n. 4 ore settimanali presso la sede dell'attività, con laurea in psicologia o scienze della formazione;
- consulenti specifici temporanei secondo le varie esigenze per le azioni b) d) e), che dovranno essere dettagliati nell'offerta tecnica con le modalità.

Gli operatori dovranno:

- essere automuniti e comunque in possesso della patente di guida di tipo B;
- conoscere almeno una lingua straniera.

ART.6 - REQUISITI E DOVERI DEGLI OPERATORI :

Ogni unità di personale dovrà essere residente o domiciliato nella provincia di Cuneo, avere capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di lavoro coordinato, conoscere l'uso del PC e dei più comuni programmi informatici .

La ditta che risulterà affidataria dei servizi dovrà garantire la continuità di presenza del personale.

Il personale in servizio dovrà essere munito di cartellini indicanti i dati identificativi della persona e dovrà indossarli durante l'orario lavorativo.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto ed entro 10 giorni dall'avvio del servizio la ditta deve inviare al Comune l'elenco del personale operante, con l'indicazione del livello e delle mansioni e con il curriculum vitae di ciascuno.

Ogni variazione del personale impiegato dovrà essere comunicata entro sette giorni al Comune.

Il personale impiegato svolge con cura e diligenza le proprie mansioni; rispetta la puntualità ed il segreto professionale; adotta un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e con l'utenza; segue con attenzione le direttive ricevute. In caso di assenza dei requisiti richiesti ovvero per gravi, palesi e reiterate violazioni dei compiti assegnati, ovvero in caso di comportamenti gravemente lesivi dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza, l'Amministrazione Comunale può richiedere alla ditta la sostituzione dell'unità di personale giudicata non idonea. La ditta può presentare le proprie controdeduzioni che, se ritenute non sufficienti, possono condurre all'applicazione delle penalità previste ed, eventualmente, all'apertura di una controversia.

ART.7 - ASSENZE E SOSTITUZIONI DEL PERSONALE :

La ditta si impegna a garantire la sostituzione puntuale del personale assente per malattia, ferie, permesso o altro in modo tale da garantire in ogni caso la continuità del servizio alle condizioni previste. La sostituzione con altro personale idoneo e in possesso dei requisiti richiesti deve essere garantita per la giornata stessa in cui si verifica l'assenza. Della sostituzione dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Amministrazione appaltante, che dovrà approvare la persona proposta.

ART.8 - GESTIONE DEL TURNOVER :

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere stabile il più possibile il personale adibito ai servizi.

La ditta si impegna a rispettare una percentuale annua di turnover di personale in misura non superiore ai 2/5 delle forze totali presenti: il superamento di tale limite può costituire motivo di risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Art.9 - Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori,

igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti o dei soci lavoratori, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso in cui questa non sia aderente ad una delle parti stipulanti il contratto ovvero receda da esse.

Si precisa che la ditta dovrà indicare, nella documentazione amministrativa, quale C.C.N.L. applicherà al personale in servizio.

ART.10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale è a carico della ditta appaltatrice. In particolare dovrà curare e documentare di aver provveduto alla formazione relativamente agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

ART. 11 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ:

- La fornitura del Servizio suindicato dovrà prevedere la messa a disposizione di operatori esperti, dotati di preparazione ed esperienza specifica documentata nel settore, sulla base di quanto indicato all'articolo 5, che agiranno in modo coordinato con il Settore competente del Comune di Cuneo, per individuare le priorità, le modalità di attuazione e per garantire il necessario raccordo con i Servizi del territorio;
- Gli Strumenti, supporti e materiali per la conduzione delle attività, ove non forniti dal Soggetto appaltante, potranno essere adottati e utilizzati dal fornitore del Servizio solo previo consenso del Comune di Cuneo.
- Spetterà al Comune di Cuneo, la verifica delle prestazioni, del raggiungimento degli obiettivi, del rispetto dei tempi concordati, la segnalazione all'affidatario di eventuali inadempienze nonché la risoluzione del contratto secondo le procedure previste dal successivo art. 24.

- Dovrà essere garantito l'aggiornamento degli operatori necessario allo svolgimento del Servizio e dovranno essere previste le sostituzioni nel caso di assenza temporanea degli stessi;
- Le eventuali sostituzioni di operatori e le chiusure estive e/o invernali saranno da concordare con il Settore Socio Educativo del Comune di Cuneo;
- Fermo restando quanto già espresso, in generale la metodologia di gestione delle linee di intervento sarà oggetto di confronto tra la ditta aggiudicataria e il Comune di Cuneo.

ART. 12 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono presentare offerta le imprese in possesso:

- dei requisiti richiesti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- dei requisiti di qualificazione economico - finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dagli art. 39,41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 così specificati:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.; se appartenenti al altro Stato della U.E., iscrizione secondo quanto indicato dalla normativa vigente;

b) di avere realizzato una cifra d'affari complessiva, riferita agli esercizi finanziari 2006/2007/2008 non inferiore ad €. 300.000,00 complessivi nel triennio;

c) di avere svolto con buon esito e fatturato, negli esercizi finanziari 2007/2008/2009, per conto di Amministrazioni Pubbliche o loro Società strumentali, almeno n. 1 azione fra quelle identificate alle lettere a) b) e d) dell'art. 4 del presente capitolato per un importo non inferiore ad €. 100.000,00 complessivi nel triennio.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006, nonché le imprese aventi sede in uno Stato

della Comunità Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerta in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono vietate eventuali costituzioni di associazione temporanea fra l'impresa aggiudicataria e altre imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di appalto e/o di contratto, ai sensi dell'art. 22, punto 2, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 203.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che:

- 1) ai fini dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/206, nel presente appalto non sono distinguibili prestazioni principali e prestazioni secondarie;
- 2) ai sensi dell'art. 37 comma 4 e 8 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ed essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- 3) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. deve essere posseduta da tutti gli operatori economici che fanno parte del raggruppamento;
- 4) i requisiti di cui alle lettere b) "di avere realizzato una cifra d'affari complessiva, riferita agli esercizi finanziari 2006-2007-2008 non inferiore ad €.

300.000,00 complessivi nel triennio" e c) "di avere svolto con buon esito e fatturato, negli esercizi finanziari 2007/2008/2009, per conto di Amministrazioni Pubbliche o loro Società strumentali, almeno n. 1 azione fra quelle identificate alle lettere a) b) e d) dell'art. 4 del presente capitolato per un importo non inferiore ad €. 100.000,00 complessivi nel triennio" devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa designata quale capogruppo deve possedere i requisiti medesimi nella misura minima del 60% degli importi richiesti, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti;

E' vietata qualsiasi modificazione relativa alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Art.13 - Articolazione dell'offerta tecnica:

Non saranno ammesse offerte parziali rispetto ai servizi e alle quantità richieste.

L'offerta tecnica, redatta in un massimo di 10 cartelle, conforme a tutte le caratteristiche e finalità sopra esposte, dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto con riferimento a:

- a) l'approccio complessivo, le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare;
- b) l'analisi del contesto in cui il Servizio richiesto dovrà essere realizzato;
- c) l'articolazione del Servizio in attività, risultati attesi/prodotti, le modalità di realizzazione, di controllo e di verifica in relazione alle singole azioni richieste, toccando almeno i seguenti punti e offrendone per ciascuno il quadro completo di fattibilità:

- per l'azione a): modalità di divulgazione del servizio; modalità organizzative intrinseche (personale, dotazione strumentale aggiuntiva rispetto a quella assegnata, ecc...); metodologie tecniche e di verifica;
- per l'azione b): modalità di divulgazione del servizio; modalità organizzative intrinseche (personale, dotazione strumentale aggiuntiva rispetto a quella assegnata, ecc...); metodologie tecniche e di verifica; modalità organizzative delle consulenze attivabili; modalità di raccordo con altri Enti del territorio;
- per l'azione c): modalità di rapporto con gli Enti esterni al Comune; individuazione di fattibilità con Enti esterni; metodologie formative, durata dei singoli percorsi. Resta inteso che, qualora le fasi formative progettate non fossero globalmente realizzate, l'ammontare economico corrispondente non verrà corrisposto;
- per l'azione d): modalità organizzative intrinseche, obiettivi, metodologie tecniche e di verifica. Resta inteso che, qualora il programma di intervento educativo non fosse globalmente realizzato, l'ammontare economico corrispondente non verrà corrisposto;
- per l'azione e): modalità divulgative, di ricerca, aggiornamento delle informazioni; modalità operative di divulgazione.

d) il dettaglio delle spese previste per ciascuna delle azioni richieste;

e) la descrizione delle competenze professionali messe in campo in rapporto ai requisiti minimi richiesti in sede di ammissibilità (gruppo di lavoro), il numero degli operatori forniti, i livelli di qualificazione ed esperienza, il numero di ore di servizio che saranno assicurate in media o in totale da ciascun operatore;

f) la struttura organizzativa del gruppo di lavoro e le modalità di coordinamento;

g) le eventuali proposte aggiuntive che saranno realizzate esclusivamente previo benestare da parte del Comune.

ART. 14 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato con procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 in base ai seguenti elementi **OFFERTA TECNICA punti 60/100 - OFFERTA ECONOMICA punti 40/100**, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87 e 88 del 163/2006..

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate ed in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato da apposita commissione di gara nominata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'offerta tecnica e il punteggio dell'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta economica .

Requisiti e documenti per l'ammissione alla gara verranno indicati nel bando di gara.

Il punteggio complessivo relativo alla qualità dei servizi verrà determinato dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti alle singole voci, ordinate in relazione all'importanza ad esse assegnate in ordine decrescente di priorità e precisamente:

AREA	INDICATORI	VALORE MASSIMO
------	------------	----------------

Area 1: tecnica	L'approccio complessivo, le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare. Un'analisi del contesto in cui il Servizio richiesto dovrà essere realizzato. La descrizione delle competenze professionali messe in campo in rapporto ai requisiti minimi richiesti in sede di ammissibilità (gruppo di lavoro), il numero degli operatori forniti, i livelli di qualificazione ed esperienza, il numero di ore di servizio che saranno assicurate in media o in totale da ciascun operatore. La struttura organizzativa del gruppo di lavoro e le modalità di coordinamento.	Da 0 a 20 punti
	Articolazione del Servizio nelle seguenti azioni:	
	- per l'azione a): modalità di divulgazione del servizio; modalità organizzative intrinseche (personale, orario di front e back office, dotazione strumentale aggiuntiva rispetto a quella assegnata, ecc...); metodologie tecniche e di verifica, risultati attesi;	Da 0 a 10 punti
	- per l'azione b): modalità di divulgazione del servizio; modalità organizzative intrinseche (personale, dotazione strumentale aggiuntiva rispetto a quella assegnata, ecc...); metodologie tecniche e di verifica; modalità organizzative delle consulenze attivabili; modalità di raccordo con altri enti del territorio, risultati attesi;	Da 0 a 10 punti
	- per l'azione c): modalità di rapporto con gli enti esterni al Comune; individuazione di fattibilità con enti esterni; metodologie formative, durata dei singoli percorsi, risultati attesi;	Da 0 a 5 punti
	- per l'azione d): modalità organizzative intrinseche, obiettivi, metodologie tecniche e di verifica, risultati attesi;	Da 0 a 5 punti
	- per l'azione e): modalità divulgative e di ricerca, aggiornamento delle informazioni, risultati attesi, modalità operative di divulgazione.	Da 0 a 5 punti
	Proposte aggiuntive che saranno eventualmente realizzate.	Da 0 a 5 punti

	Totale Area 1	Massimo 60 punti (Non saranno ammessi progetti che non ottengano un punteggio minimo di 25 punti)
Area 2: Economica	<p>Calcolo matematico. La valutazione dell'offerta economica avverrà prendendo in considerazione la maggior convenienza economica dell'azione calcolata secondo la seguente formula:</p> <p>Corrispettivo minore ----- X 40</p> <p>Corrispettivo offerto</p> <p>Dove:</p> <p>Corrispettivo minore è l'offerta economica più bassa. Corrispettivo offerto è l'offerta economica presa in esame.</p>	Massimo 40 punti
	Totale Area 2	Massimo 40 punti
TOTALE		100

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di un solo concorrente e di una sola offerta presentata.

ART. 15 – SUBAPPALTO:

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante, che a sua completa discrezione potrà concedere o meno in subappalto una quota del servizio stesso, nei limiti previsti dalla legge.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento avverrà a 60 giorni dalla data di presentazione e registrazione al protocollo del Comune di Cuneo di regolare periodica fattura da emettere posticipatamente rispetto al servizio reso. Sull'ultima fatturazione verranno regolarizzati eventuali compensi relativi all' art.4 azioni c) e d).

Il Comune corrisponde il compenso discendente dall'offerta economica presentata, con possibilità di ridurre il medesimo in ordine a quanto specificato all'art.4 paragrafo Gestione

del Servizio: azioni c) e d)), previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art. 17 – Avvio esecuzione del servizio:

Il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio, eseguiti i controlli previsti dalla legge, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Verrà redatto un verbale di avvio dell'esecuzione del servizio, in duplice esemplare, firmato dal Dirigente del Settore Socio Educativo del Comune di Cuneo e dall'appaltatore, in cui saranno specificati i seguenti elementi:

- l'indicazione dei locali in cui l'appaltatore svolge l'attività;
- la descrizione dei mezzi e degli strumenti messi a disposizione dall'appaltatore;
- la dichiarazione che lo stato degli ambienti nei quali dovrà svolgersi il servizio è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione del servizio stesso;

ART. 18 – RAPPORTI TRA L'AGGIUDICATARIO E IL COMUNE:

L'aggiudicatario è tenuto a far capo al Settore Socio Educativo del Comune di Cuneo per tutte le comunicazioni concernenti il presente appalto.

Il Responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto ad assicurare l'efficace e il continuativo collegamento con il Comune durante tutto l'espletamento del servizio, ad organizzare e coordinare i lavori all'interno degli stabili, farsi carico delle iniziative affinché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte: il medesimo dovrà essere reperibile nel caso di ogni evenienza.

Art. 19 – Sospensione dell'esecuzione del servizio:

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la prosecuzione del servizio, per ragioni di forza maggiore o di pubblico interesse o necessità, il responsabile del procedimento ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

In questo caso verrà redatto un verbale di sospensione del servizio con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'attività.

Cessate le cause della sospensione, verrà redatto un verbale di ripresa del servizio.

ART. 20 – CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE:

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune di Cuneo effettuerà, in qualsiasi momento, ispezioni a campione, nel numero e con la frequenza che riterrà necessario, intese a verificare il regolare svolgimento del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali.

Il Comune ha la facoltà di esigere dagli operatori dell'impresa il compimento di tutte le operazioni previste dal presente capitolato che dovranno essere eseguite immediatamente, indipendentemente dal tempo concesso dall'impresa ai propri operatori. Ogni richiesta dovrà essere avanzata in relazione a esigenze del momento e non a fatti o manchevolezze precedenti.

ART. 21 – DANNI A COSE O PERSONE:

La Ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti e alle attrezzature, nonché dei danni che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione comunale. L'Impresa sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale o del proprio operato e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione del danno o alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

L'accertamento del danno sarà effettuato dal Comune di Cuneo in contraddittorio con l'impresa. Qualora l'impresa non partecipi a detto accertamento, il responsabile del Settore socio educativo procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Art. 22 – Piani di sicurezza:

L'aggiudicatario dovrà consegnare al Settore Socio Educativo entro 15 giorni dalla richiesta:

- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 18, comma 1, e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e le notizie di cui all'art. 18, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento comprensivo anche dei locali messi a disposizione del Comune.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- comunicare il nominativo ed il luogo di Reperibilità del Responsabile del servizio prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive e s.m.i., unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro;
- comunicare i nominativi del Responsabile del servizio e delle persone incaricate del servizio
- comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo ed il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

ART. 23 – CONTROVERSIE:

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario – Foro competente Cuneo. Le spese di giudizio sono anticipate dalla parte che avanza la domanda in giudizio. Le decisioni del Giudice si estende alle spese di giudizio.

Art. 24 - Cauzione provvisoria e Cauzione definitiva:

CAUZIONE PROVVISORIA:

Ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione del servizio è corredata da una cauzione pari al 2 per cento (due per cento) dell'importo del servizio da prestarsi sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (allegando copia della quietanza comprovante il deposito alla tesoreria dell'ente presso la Banca Regionale Europea, Via Luigi Gallo n. 1 - 12100 Cuneo).

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro corredata del sistema di qualità, l'importo della garanzia sopra richiamata, purché corredata da tale documentazione, è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia è, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

CAUZIONE DEFINITIVA:

E' richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 25 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI:

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre al presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici appalti e che abbiano comunque applicabilità al servizio fornito. Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico della ditta aggiudicataria e quindi comprese nel prezzo proposto in sede di gara.

ART. 26 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI:

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva del Comune di Cuneo.

Il Comune di Cuneo si impegna a citare la collaborazione con la ditta aggiudicataria nei documenti descrittivi del servizio e nei prodotti realizzati nell'ambito del presente appalto.

Eventuali pubblicazioni, programmi o altri specifici prodotti nel corso del presente contratto potranno essere utilizzati liberamente dal Comune di Cuneo e dall'appaltatore per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali.

ART. 27 - RISERVATEZZA:

La ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196. La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento. La ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione dell'attività di cui è aggiudicataria, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali. La ditta appaltatrice sarà anche responsabile del trattamento dei dati sensibili gestiti nel corso del servizio.

Art. 28 - Sanzioni:

Il Comune di Cuneo, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

E' considerata violazione delle norme contrattuali qualsiasi inosservanza di quanto prescritto dal presente Capitolato, nonché qualsiasi non conformità rispetto al progetto di espletamento del servizio, così come risultante dai documenti presentati in sede di offerta. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza nelle modalità di erogazione del servizio, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Azioni sanzionabili:

- A) inadempienze comportamentali: condotta scorretta, non rispetto della riservatezza dei dati;
- B) inadempienze di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Comune di Cuneo;

inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme di servizi inseriti nell'offerta tecnica, mancata partecipazione alle attività di coordinamento e monitoraggio del Comune di Cuneo, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Comune di Cuneo in sede di controllo.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra l'1 e il 10% del corrispettivo, secondo la gravità dell'inadempienza e l'eventuale recidività in comportamenti non conformi. Dopo la comminazione di n. 3 sanzioni pecuniarie, il Comune di Cuneo potrà addivenire alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Art. 29 - Risoluzione del contratto e penali:

È facoltà del Comune di Cuneo risolvere di diritto il contratto al verificarsi di gravi inadempienze o reiterate inefficienze, da parte della società aggiudicataria, rispetto alle prestazioni contrattuali previste, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A.R..

La risoluzione del contratto attribuisce al Comune di Cuneo il diritto di rivalersi sulla garanzia fidejussoria prestata dalla società, fatti salvi gli ulteriori danni.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- b) Messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Comune di Cuneo a seguito della comminazione di tre sanzioni pecuniarie come previsto dall'art. 23.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale dichiarare a suo insindacabile giudizio risolto il contratto di fornitura senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Cuneo, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune di Cuneo intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa con l'incameramento della cauzione, salvo il recupero dei maggiori danni derivati all'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

ART. 30 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE:

Il soggetto aggiudicatario è tenuto:

- A) ad osservare i vincoli che regolano il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e potranno trattare i dati degli utenti dei servizi ai soli fini delle azioni previste dal presente capitolato;
- B) al rispetto di tutte le prescrizioni del Capitolato;
- C) al rispetto delle indicazioni del Comune di Cuneo sulla rendicontazione e il monitoraggio.
- D) ad assicurare le risorse umane occupate nelle attività del presente contratto, assumendosi ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Comune di Cuneo che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il mancato rispetto di tali obblighi sarà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 31 - SPESE CONTRATTUALI:

Tutte le spese di contratto, diritti e ogni altra accessoria, sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto, che verrà rogato dal Segretario Generale del Comune.

Sarà in ogni caso a carico della ditta appaltatrice ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

Art. 32 - Esonero responsabilità dell'amministrazione:

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare al soggetto aggiudicatario o ai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1

dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per fini della gara;
- conservati presso l'ufficio Contratti

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90 e s.m.i.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 34 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE:

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio fiscale nel Comune di Cuneo.